



# L'INFORMATORE

**POLITICO – ECONOMICO – PARLAMENTARE**  
*Notiziario indipendente fondato nel 1966*

**Direttore Politico e Responsabile**  
**Attilio Lucchese**

Reg. Trib. Roma n. 410/1981

**Anno 49°, n.32**

**Roma, 11 Agosto 2014**

## HA CAMBIATO PASSO

Avevamo così intitolato uno dei nostri editoriali -due settimane addietro- "Renzi cambi passo". E ha cambiato passo. Non siamo stati profetici, ma soltanto ragionato da osservatori politici. Era troppo stridente il contrasto tra l'azione molto determinata condotta per riformare sia il Senato che la legge elettorale e la distratta attenzione riservata alla crisi economico-sociale. Adesso il premier sa che il suo galoppo deve misurare la realtà: disoccupazione crescente e recessione conclamata. Passa quindi dagli annunci tambureggianti alla più meditata cornice dei mille giorni.

I suoi problemi nascono dalla verità delle cose, che si può colorare di mille colori, ma non muta. L'Italia resta una grande ammalata, e gli operatori internazionali lo sanno bene. Vi sono dati negativi che sono purtroppo strutturali. Si possono cambiare, ma non senza tempo e fatica.

Il sistema-paese è incartato dalle resistenze al cambiamento di parte della burocrazia, del sistema industriale (per troppo tempo familistico e dove da tempo non affluiscono nuovi capitali), delle corporazioni incallite sui propri privilegi. E ciò mentre in alcuni partiti i rancori e i pregiudizi impediscono una visione più moderna e aggiornata dei rapporti politici.

In siffatto scenario Renzi -intelligente- capisce che la sfida si fa più aspra; che l'Europa lo vede con favore, ma che il sistema non si fa scalfire dalle simpatie. Non v'è sentimento nella cruda legge degli interessi, non v'è indulgenza verso i deboli.

Gli assi nella manica di Renzi, tuttavia non mancano. Ha il vantaggio di rappresentare il gruppo più forte all'interno del Pse. Ha la certezza che oggi in Italia non esiste competitore. Ha dalla sua parte Silvio Berlusconi, il quale ha capito la lezione dei fatti e tenta un limpido tramonto riproponendo il suo profilo migliore, quello dello statista che ama il proprio paese e vuole concorrere al suo salvataggio.

Il Cavaliere sa che l'addio alle scene va fatto con la maestria del grande attore e del bel gesto. Renzi ne è tanto convinto che sta trasformando il patto del Nazareno in un rapporto duraturo, strategico, rivolto al bene comune. L'Ncd, sotto questo profilo, ha avuto il merito di avere aperto una porta, di avere indicato una strada. E occorre dargliene atto.

Speriamo che la sintonia -in liniti ragionevoli- perduri. Purtroppo la pattuglia di coloro che vogliono una scena diversa, e lo scontro permanente non demorde. Ci sono alcuni che sanno solamente odiare e non vedono al di là del proprio naso. Li troviamo nel Pd, ma anche in Fi e perfino nell'Ncd. Matteo Renzi sembra non farci caso. Ma è consapevole che deve guardarsi alle spalle. In politica il pugnale di Bruto è sempre pronto.

---

## **-ECONOMIA E POLITICA-**

### **Se non si tagliano le spese inutili non si esce dalla crisi**

Purtroppo ai Governi che si sono succeduti in questi ultimi anni è mancato il coraggio di dichiarare il grave stato di crisi dei Bilanci dello Stato ed agire con un provvedimento forte che operasse la chiusura immediata di tutti gli enti inutili e della elargizione di denaro pubblico a centri vari, giornali, partiti.

Nello stesso tempo doveva esserci una decurtazione immediata di tutte le indennità ai manager pubblici, ai consiglieri regionali e comunali.

Quando un Paese è in crisi non si può consentire di elargire fior di milioni di euro per spese scandalose e tenere in piedi dei carrozzoni.

Se non si intraprende questa strada, il declino definitivo e senza ritorno è vicino.

### **Le supertasse sulla casa hanno distrutto l'industria edile**

Hanno tartassato la casa gettando nel panico intere famiglie e distruggendo completamente l'industria edile, con la conseguenza di fallimenti, chiusura di cantieri e migliaia di operai e impiegati rimasti senza lavoro.

La cosa grave è che non si riconosce l'errore e si persevera su questa strada folle, aumentando addirittura i tributi.

### **Le imprese fuggono all'estero o chiudono perchè strangolate dalle tasse**

Ormai le imprese italiane o chiudono o vanno ad investire all'estero per non sottostare alle scandalose manovre di continue tassazioni.

Chiedono soldi le Camere di Commercio, lo Stato, le Regioni, i Comuni ed altri centri ancora. Ecco i motivi della fuga o della chiusura di molte imprese, che non vogliono essere schiacciate da tasse di ogni tipo.

### **Si continuano ad elergire inutili consulenze di migliaia di euro**

Ormai le consulenze inutili li danno i Ministeri, le Regioni, i Comuni, gli enti pubblici e tutte le società a partecipazione pubblica.

Consulenze date solo per offrire regalie a parenti ed amici nell'ambito politico. Migliaia di euro vengono dati con molta generosità, tanto si tratta di soldi pubblici, sottratti ai contribuenti con imposte di ogni tipo.

### **Regioni e grossi comuni sperperano il denaro dei contribuenti**

Purtroppo sembra che i controlli di merito sulle spese delle Regioni e dei grossi Comuni non vengano e non possano essere fatti, visto la dilapidazione costante del denaro.

Occorre chiudere i rubinetti delle spese immorali, altrimenti il Paese non si risanerà mai.

### **Togliere la sanità alle Regioni**

Le Regioni stanno gestendo la sanità nel peggiore dei modi. Le Asl sono ormai dei centri di potere spartiti tra i partiti che spendono allegramente.

Si notano apparecchiature non sempre necessarie, acquisti di materiale sanitario a prezzi altissimi e differenti. Tutto ciò mentre negli ospedali regna il caos.

## Regione Lazio: esempio di scempio del pubblico denaro

Non è tollerabile che le Regioni possano sperperare in modo indecoroso i danari sottratti dal Fisco ai contribuenti.

Nei mesi scorsi le cronache hanno riportato le volgari spese dei gruppi consiliari della Regione Lazio, adesso vengono fuori delle privilegiate pensioni ai consiglieri (non si tratta di Parlamento, ma di Consiglio, che si riunisce non tutti i giorni, quindi non impegna totalmente il consigliere). Con tre mandati si va in pensione con 8 mila euro al mese, con due mandati 5 mila 815 euro netti al mese (si ha diritto alla pensione anche a 50 anni!), poi vi è il caso di un assessore tecnico che avendo svolto la mansione di assessore alla cultura per circa due anni, percepisce ben 3 mila euro al mese di pensione.

Negli anni passati si sono create ben 17 commissioni consiliari, con presidenti e vicepresidenti e auto blu per tutti. Oggi ogni consigliere regionale percepisce circa 11 mila euro al mese.

## Il Pil negativo

Il Pil dell'Italia nel secondo trimestre 2014 risulta ancora negativo, e scende dello 0,2% rispetto al trimestre precedente. Lo comunica l'Istat, sottolineando come il dato sia il peggiore degli ultimi 14 anni.

“Si tratta di una vera e propria debacle per il paese, che avrà conseguenze pesanti per le famiglie, e le cui responsabilità vanno ricercate innanzitutto nell'opera sconsiderata della classe politica – come afferma il Presidente Codacons, Carlo Rienzi –

Tutti gli indicatori economici sono negativi: vendite, consumi, potere d'acquisto sono in costante calo, mentre aumenta il debito pubblico, la pressione fiscale (che ha toccato quota 53,2%), la disoccupazione giovanile e i fallimenti aziendali. In tale contesto, la ripresa economica appare sempre più un miraggio, e il 2014 chiuderà con un bilancio pesantissimo.

Questo è il risultato delle scelte operate dagli ultimi governi, che hanno aumentato la tassazione e imposto manovre “lacrime e sangue”, deprimendo i consumi e impoverendo le famiglie.

Per uscire dal tunnel ci vorranno ancora molti anni e una seria politica economica che riduca la pressione fiscale e aumenti il potere d'acquisto dei cittadini.

## Giusta la multa alla società recupero crediti

Il Codacons accoglie con soddisfazione la decisione dell'Antitrust di multare la società di recupero crediti GE.RI ed inibire la prosecuzione di attività scorrette nei confronti degli utenti.

Spesso le società che lavorano nell'ambito del recupero crediti adottano un atteggiamento aggressivo nei confronti dei debitori, poiché più soldi riescono a recuperare, più elevato sarà il loro guadagno – spiega il Codacons – Ciò comporta lo sconfinamento in pratiche fuori da ogni legalità, che oggi l'Antitrust ha finalmente sanzionato.

Con la crisi economica le società di recupero crediti in Italia sono proliferate – prosegue l'associazione – Per tale motivo occorre effettuare verifiche a tappeto su tutto il territorio, per inibire comportamenti scorretti e stanare quelle società che aggrediscono gli utenti o seguono pratiche illegali.

### La vergogna dei bagagli all'aeroporto di Fiumicino

Mentre la situazione dei bagagli presso l'aeroporto di Fiumicino sta tornando lentamente alla normalità, rimangono i disagi vissuti nelle ultime ore da migliaia di passeggeri, atterrati senza aver alcuna notizia delle proprie valigie.

“Stiamo ricevendo segnalazioni da parte di viaggiatori che hanno visto la propria vacanza completamente rovinata dallo sciopero bianco dei lavoratori. Turisti che, una volta arrivati nei luoghi di villeggiatura, hanno dovuto affrontare i soggiorni privi dei propri beni personali, perché i loro bagagli sono rimasti a terra.

Una situazione di evidente disagio materiale e morale, che legittima i viaggiatori a chiedere il risarcimento dei danni.

In tal senso, e indipendentemente dal ritorno alla normalità a Fiumicino, il Codacons si mette a disposizione dei passeggeri rimasti senza bagaglio, per valutare la fattibilità di una azione risarcitoria.

### Nemmeno l'epidemia "Ebola" frena gli sbarchi degli afroasiatici: il suicidio italiano

Un libanese è stato ricoverato all'Ospedale di Treviso perché affetto dalla lebbra, frattanto tutta l'Europa è in allarme per "Ebola" ma l'Italia aiuta gli sbarchi di migliaia di afroasiatici, senza considerare se possano essere ammalati o avere anche la temuta "Ebola".

### Non si diano soldi ai ribelli siriani per riavere le due fanciulle andate in zona di guerra

Le due fanciulle che spontaneamente sono andate in Siria, zona di guerra, ed adesso sono state rapite, non possono gravare sul bilancio dello Stato.

Non si può patteggiare con i guerriglieri, nè accettare eventuali loro proposte di lasciarle libere in cambio di milioni di euro. Questo non può e non deve essere accettato.

### Schettino parla all'Università di Roma: superato ogni limite di decenza

Siamo veramente caduti molto in basso. se si permette ad uno Schettino, che ha in corso una azione giudiziaria, per il disastro della nave da crociera, di potere parlare in una sede universitaria, la Sapienza di Roma.

Tutti ricordano ancora le parole del responsabile della capitaneria di porto che intimava a Schettino di risalire a bordo della nave per condurre le operazioni di salvataggio.

### La Rai per la conduzione di Ballarò fa una scelta sbagliata

I dirigenti della Rai dovrebbero fare condurre la trasmissione di Ballarò ad un persona equidistante dai partiti e che dia garanzia di equilibrio e di imparzialità.

Purtroppo si continua a perseverare nei vecchi errori, facendo le scelte sbagliate, ci si orienta, a quanto pare, a dare l'incarico a persona ben nota e ben collocabile politicamente e addirittura offrendogli un bel mucchio di migliaia di euro.

### Le spese facili e incontrollate delle Authority

La Corte dei conti ha evidenziato delle spese esagerate e non necessarie di una delle tante Authority (nuovi carrozzoni di Stato!).

Da tempo denunciavamo la esagerazione delle spese per lussuose sedi, auto blu, forti emolumenti, assunzioni di personale per chiamata diretta. Ma nulla cambia!

## Proteste nel Lazio per l'arrivo di immigrati

“Con preoccupazione constato che gli effetti disastrosi del progetto “Mare Nostrum” si abbattono sul Lazio come uno tsunami. Un’invasione senza controllo che, per andare incontro alle necessità dei migranti, non tiene conto in alcun modo delle esigenze e dei diritti dei cittadini sul territorio. E’ quanto accaduto a S. Palomba a Pomezia dove dal giorno alla notte ai residenti è stata imposta, a loro insaputa, la convivenza con 110 profughi alloggiati in un residence disabitato. E’ grave inoltre che il comitato di quartiere non sia stato minimamente rassicurato sulle conseguenze sanitarie che coinvolgeranno il territorio a seguito del trasferimento degli immigrati” lo dichiara Fabrizio Santori, consigliere regionale della Regione Lazio, che aggiunge “dalla richiesta agli atti ottenuta dal Ministero dell’Interno nell’ambito di sistema di protezione SPAR 2014-2016, è emerso che sono stati riservati 4433 in tutta la Regione Lazio” prosegue Santori.

“Esprimo tutto il mio sdegno di fronte ad una decisione presa di sotterfugio dalle autorità competenti senza avvisare i residenti della località che si sobbarcheranno tutte le conseguenze di una emergenza internazionale. Gravissimi il silenzio e l’immobilismo del Sindaco di Pomezia, che invece di unirsi al coro di proteste al fianco dei cittadini, se ne è lavato le mani. Gravissime l’indifferenza e la superficialità della Prefettura di Roma nei confronti delle condivisibili preoccupazioni dei residenti messi di fronte a fatto compiuto. E non credessero di raggirare i cittadini con la formula “emergenza temporanea” perché dagli analoghi precedenti conosciamo bene le tempistiche di fronte a tali situazioni: la permanenza illimitata” conclude Santori.

## Il presidente della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati sul blocco Russo alle importazioni agroalimentari

L'on. Sani, presidente della Commissione Agricoltura della Camera, afferma: «Nostro export agroalimentare rischia perdita di un miliardo, nel momento in cui è volano per economia nazionale. Unione europea riconduca questione agli accordi Wto»

«Il blocco delle importazioni deciso dalla Russia dei prodotti agroalimentari provenienti da Ue e Usa è motivo di grande preoccupazione, per l’impatto che potrebbe avere sul nostro tessuto produttivo e sulla nostra bilancia commerciale. Il provvedimento annunciato dal presidente del consiglio russo riguarda carne, pesce e orto-frutta, che per il nostro export agroalimentare equivalgono a un valore di circa un miliardo di euro.

I potenziali effetti negativi sull’agroalimentare, inoltre, rischiano di rallentare la performance positiva di un comparto che lo scorso anno e quest’anno è riuscito a crescere significativamente nonostante la crisi, fungendo da volando per export e occupazione.

Pur nella consapevolezza che il problema riguarda non l’appetibilità dei nostri prodotti su mercato russo, perché la questione è legata alle divergenze di politica estera conseguenti alla crisi ucraina, è necessario che l’Unione europea affronti con tempestività e decisione questo dossier. Nell’intento di ricondurre le relazioni commerciali tra Russia ed Europa, quindi con l’Italia, sui binari del rispetto degli accordi della World trade organization (Wto), della quale la Federazione russa è recentemente entrata a far parte».

## Il continuo degrado della capitale d'Italia

A Roma le emergenze vanno ogni giorno aumentando ma quella nomadi oramai non ha più nessun limite. Soprattutto se a inviare delle foto sono dei turisti che denunciano la presenza di rom anche sugli argini del Tevere di fronte al Convitto nazionale, in pieno Centro Storico.

Se qualcuno volesse toccare con mano il degrado della Capitale d'Italia, si rechi in Piazza Vittorio Emanuele II. Abbandono, incuria, deterioramento, in sintesi imbarbarimento.

## .MOZIONI-INTERPELLANZE-INTERROGAZIONI

### Sen. Crosio: i pericoli della missione "mare nostrum"

Il sen. Crosio (Ln) fa presente che il dispositivo navale di Mare nostrum, messo in campo senza alcuna specifica autorizzazione di legge, sta producendo conseguenze significative sulle dinamiche dei flussi migratori, probabilmente esasperate dalla copertura mediatica dell'attività di soccorso svolta dalle navi della Marina militare; in particolare, a giudizio dell'interrogante la costante copertura mediatica contribuirebbe in modo rilevante a convogliare flussi di disperati dalle profondità dell'Africa verso la Libia e da questa verso l'Italia; in effetti, dall'ottobre 2013 il numero dei migranti clandestini sbarcati sulle coste del nostro Paese risulta in forte aumento; alcune delle navi impegnate in Mare nostrum, ad esempio le fregate classe "Bergamini", possiedono sistemi d'arma costosi e sofisticati, di nuova concezione; non si può escludere che fra le migliaia di migranti possano esservi anche pericolosi terroristi, che potrebbero avere interesse ad acquisire il controllo delle navi che salvano i *boat people*, per usarle in prossimità di porti mercantili o in azioni di interdizione della navigazione civile; tra le persone salvate possono inoltre esservi anche dei portatori di malattie infettive, rischio che ora può estendersi anche al pericolosissimo virus Ebola.

### Sen. Casini: assurdo fare tenere una conferenza in una sede universitaria a Schettino

Il sen. Casini fa presente che il comandante della nave Costa "Concordia", signor Francesco Schettino, ha tenuto in un'aula universitaria di Roma il 5 luglio 2014 un seminario all'interno del *master* in Scienze criminologico-forensi dell'università di Roma "La Sapienza", intitolato "Dalla scena del crimine al profiling"; il signor Francesco Schettino è attualmente a giudizio presso il Tribunale di Grosseto per il grave disastro della Concordia nel quale sono decedute 32 persone, si chiede di sapere quale sia l'intendimento del Ministro in indirizzo in relazione all'episodio e se e quali iniziative intenda intraprendere in merito.

### Sen. De Petris: operazione Fiat gli utili vanno all'estero in Italia la cassa integrazione

La senatrice De Petris (Sel) fa presente che nella giornata di venerdì 1° agosto 2014, gli azionisti della Fiat hanno approvato a maggioranza la fusione che darà vita definitivamente a FCA, Fiat Chrysler automobiles; la nuova fusione transfrontaliera di FCA avrà sede sociale in Olanda, quella fiscale nel Regno Unito e il gruppo continuerà a pagare le tasse nei Paesi in cui gli utili saranno prodotti; ricerca, sviluppo, progettazione e adattamento evolutivo dei vari modelli saranno concentrati in USA, dove si realizza il grosso della produzione e, forse, a Torino resterà la produzione del cosiddetto polo di lusso; la rete dei fornitori dei 3 principali livelli (sistemi, sottosistemi e componenti minori) sarà distribuita in vari Paesi nel mondo; l'operazione prevede di trasferire all'estero, da subito, i dividendi, gli interessi e le *royalty* (marchi e brevetti), ovvero tutti quei beni delle società italiane che generano utili: il risultato dell'operazione sarà che tutti i profitti finiranno in capo alla *holding* in Inghilterra, dove la tassazione è nulla, mentre i costi restano in capo all'operativa italiana: una *bad company* finanziata con gli ammortizzatori sociali.

### Sen. Simeoni: i disservizi del trasporto pubblico nel Lazio

La senatrice Simeoni (M5s) fa presente che negli ultimi mesi i pendolari della provincia di Latina hanno subito numerosi disagi a causa dei disservizi del trasporto pubblico regionale gestito dall'azienda Cotral (Compagnia trasporti laziali) SpA, in particolar modo nella tratta Latina-Roma.

### Sen. Cardinali: per i lavoratori delle Nestlé

La senatrice Cardinali (Pd) fa presente che la Nestlé italiana quest'anno non può utilizzare il contratto di solidarietà per i lavoratori come nel biennio precedente, non essendovi più disponibilità di risorse.



**On. Melilla: più di 2 milioni per ristrutturare palazzina ex Civis per Agenzia cooperazione**

L'on. Melilla (Sel) sostiene che il Ministero degli affari esteri starebbe progettando la ristrutturazione della cosiddetta Palazzina ex Civis, presso il Piazzale della Farnesina, al costo di 2.120.000 euro per destinarvi la istituenda Agenzia nazionale della cooperazione internazionale, recentemente prevista dalla nuova legge che disciplina le attività di cooperazione internazionale allo sviluppo della Repubblica italiana; la Farnesina dispone di 1300 stanze, un totale di 6 chilometri di corridoi larghi almeno 3 metri, per oltre 720 mila metri cubi, come la Reggia di Caserta; sino a qualche anno fa alla Farnesina lavoravano 2.500 persone, ora ridotte a 1.800.

**On. Galati: lo smarrimento dei bagagli negli aeroporti italiani**

L'on. Galati (FI) fa presente il problema dello smarrimento dei bagagli dei passeggeri, che si manifesta con particolare frequenza nelle tratte relative ai voli nazionali con partenza o destinazione da e per l'aeroporto di Roma Fiumicino ed ha interessato recentemente in misura frequente la tratta Roma Fiumicino — Lamezia Terme; il fenomeno ha registrato un *trend* crescente in considerazione degli incrementi dei volumi delle rotte aeree, relativi ai voli nazionali ed internazionali che hanno registrato gli aeroporti italiani negli ultimi anni in considerazione dei sempre più elevati livelli di competitività e concorrenza tra operatori del settore, che hanno determinato quale effetto quello dell'emersione di una sorta di pendolarismo economicamente sostenibile.

**On. Palese: il trasferimento all'estero di medici specialisti italiani**

L'on. Palese (FI) fa presente il trasferimento all'estero di un numero sempre crescente di medici specialisti italiani (in particolare Gran Bretagna, Germania, Francia, Svezia, Danimarca e Australia), che è un fenomeno in continua crescita. Secondo l'Osservatorio giovani della Federazione nazionale degli ordini dei medici sono circa 1.000 i giovani dottori che ogni anno varcano il confine italiano; l'investimento di risorse pubbliche per la formazione di medici attraverso borse di studio ministeriali ha un costo superiore ai 100.000 euro per ogni specializzato nell'arco dei 5 anni di durata media del corso di specializzazione; i giovani medici a causa della mancanza di un'adeguata collocazione sia in termini di stabilità lavorativa che di retribuzione vengono facilmente reclutati (dopo una accurata e selettiva valutazione di merito, con contratti stabili e con compensi adeguati ad un impegno formativo della durata di ben 11 anni) da altri Paesi europei che a costo zero e senza nessun investimento nella formazione si avvalgono dei migliori medici italiani; il persistente problema della carenza di personale nel sistema sanitario nazionale (SSN) italiano .

**On. D'Alessandro: Roma invasa dai rom da extracomunitari**

L'on. D'Alessandro (FI) fa presente che la cronaca quotidiana testimonia il grave problema di una città invasa dai rom e dagli extracomunitari che, soprattutto nelle stazioni ferroviarie della nostra capitale popolate da turisti e dai nostri cittadini che viaggiano per lavoro o diletto e dai pendolari, rubano, scippano, minacciano indisturbati ed hanno dato vita ad un vero e proprio *racket* dei bagagli e dei biglietti automatici; a Roma alcuni nomadi non si limitano a sfilare il portafoglio al distratto turista che transita nelle stazioni ferroviarie (e su questa pratica ci sarebbe molto da dire), ma come risulta dalla stampa braccano le persone, le seguono e le intimidiscono se queste si rifiutano di soddisfare le loro richieste senza alcun controllo o repressione; alla stazione Termini, dopo aver compiuto il viaggio Fiumicino-Roma su quello che l'interrogante giudica uno dei più vergognosi treni navetta del nostro Paese (il Leonardo Express), si arriva in un vero e proprio *suk*, fatto di immondizia, senzatetto e rom che si appostano per aspettare i viaggiatori, di fatto costringendoli a prenderli come facchini, in una ressa incredibile con tanto di liti e spartizione di clientela. Puntano gruppi di turisti e li circondano non appena scendono dal treno e nella migliore delle ipotesi impongono il loro aiuto, nella peggiore li derubano.

---

## SENATO

### DISEGNI DI LEGGE

- Misure urgenti per la realizzazione del traforo del Mortirolo (1584)  
Sen. Crosio Jonny (Ln)
- Prevenzione e repressione fenomeni di violenza competizioni calcistiche (1585)  
Sen. Cuomo Vincenzo (Pd)
- Promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili (1586)  
Sen. Barozzino Giovanni (Sel)
- Disposizioni in materia di relazioni affettive e familiari dei detenuti (1587)  
Sen. Lo Giudice Sergio (Pd)
- Per garantire l'ordine pubblico durante le manifestazioni pubbliche (1588)  
Sen. Stefani Erika (Ln)
- Disposizioni in materia di ammodernamento degli impianti sportivi (1589)  
Sen. Mazzoni Riccardo (FI)
- Disposizioni in materia di (semplificazione dell'azione amministrativa (1590)  
Sen. Scalia Francesco (Pd)
- Modifiche alla legge protezione del diritto d'autore (1591)  
Sen. Floris Emilio (FI)
- Rafforzamento dei poteri della Commissione parlamentare per l'infanzia (1592)  
Sen. Bertorotta Ornella (M5s)
- Riforma del processo tributario (1593)  
Sen. Gambaro Adele (ex M5s)
- Cessione di ferie in favore di colleghi con figli disabili (1596)  
Sen. Taverna Paola (M5s)
- Disposizioni in materia di responsabilità civile auto (1597)  
Sen. Puglia Sergio (M5s)

### PROVVEDIMENTI APPROVATI IN AULA

- Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari (Approvato dalla Camera dei deputati) ([1582](#))
- Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, recante disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea (1541-B)



Disposizioni per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari, il contenimento dei costi di funzionamento delle istituzioni, la soppressione del CNEL e la revisione del Titolo V della parte seconda della Costituzione ([1429](#))

#### APPROVATI IN COMMISSIONE IN SEDE LEGISLATIVA

"Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo" (1326-B) (Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati).

#### LAVORI D'AULA (mercoledì 3 Settembre 2014)

1. Ratifica ed esecuzione del Trattato di estradizione tra la Repubblica italiana e la Repubblica popolare cinese, fatto a Roma il 7 ottobre 2010 - Relatore DE CRISTOFARO (Relazione orale) ([1333](#))

2. Ratifica ed esecuzione del Protocollo concernente le preoccupazioni del popolo irlandese relative al Trattato di Lisbona, fatto a Bruxelles il 13 giugno 2012 - Relatore LUCHERINI (Relazione orale) (Approvato dalla Camera dei deputati) ([1455](#))

3. Ratifica ed esecuzione del Protocollo facoltativo relativo al Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali, fatto a New York il 10 dicembre 2008 - Relatore CORSINI (Relazione orale) (Approvato dalla Camera dei deputati) ([1510](#))

4. Ratifica ed esecuzione dello scambio di Note tra la Repubblica italiana e l'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato (UNIDROIT) modificativo dell'articolo 1 dell'Accordo di sede tra l'Italia e l'UNIDROIT del 20 luglio 1967, come emendato con scambio di Note del 5-9 giugno 1995, fatto a Roma il 21 dicembre 2012 - Relatore CORSINI (Relazione orale) (Approvato dalla Camera dei deputati) ([1511](#))

5. Ratifica ed esecuzione del Protocollo di modifica della Convenzione relativa ai trasporti internazionali ferroviari (COTIF) del 9 maggio 1980, fatto a Vilnius il 3 giugno 1999 - Relatore LUCHERINI (Relazione orale) ([1336](#))

6. Ratifica ed esecuzione del Protocollo aggiuntivo e dello Scambio di Lettere recanti modifiche alla Convenzione tra Italia e Lussemburgo intesa ad evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio ed a prevenire la frode e l'evasione fiscale, con Protocollo, del 3 giugno 1981, fatti a Lussemburgo il 21 giugno 2012 - Relatore DE CRISTOFARO (Relazione orale) (Approvato dalla Camera dei deputati) ([1512](#))

7. Ratifica ed esecuzione dell'Accordo fra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica del Sud Africa in materia di cooperazione di polizia, fatto a Cape Town il 17 aprile 2012 - Relatore DE CRISTOFARO (Relazione orale) (Approvato dalla Camera dei deputati) ([1513](#))

-Legge di delegazione europea 2013 - secondo semestre (Approvato dalla Camera dei deputati) (1519)

---

## CAMERA

### PROPOSTE DI LEGGE

-Disposizioni concernenti il trasporto pubblico interregionale (2594)  
On. CATALANO (ex M5s)

-Per la tutela dell'ordine pubblico nelle manifestazioni pubbliche (2595)  
On. DAMBRUOSO (Sc)

-Nautica da diporto, comando o pilotaggio in stato di alterazione (2596)  
On. GALATI (FI)

-Disposizioni per l'istituzione di presidi sanitari presso i centri commerciali» (2599)  
On. BINETTI (Udc)

-Per le prestazioni di servizi digitali in via telematica ed elettronica» (2600)  
On. QUINTARELLI (Sc)

-Separazione tra le banche commerciali e le banche d'affari (2601)  
On. SCHULLIAN (M)

-Istituzione della Giornata per l'Europa nelle scuole (2602)  
On. ZAMPA (Pd)

-Risarcimento di danno erariale pronunziate dalla Corte dei conti (2603)  
On. BAZOLI (Pd)

-Semplificazione e razionalizzazione in materia di medicina fiscale (2604)  
On. LENZI (Pd)

-Disposizioni in materia di trattamento pensionistico delle madri lavoratrici» (2605)  
On. SBERNA (Sc)

-Sostegno dell'occupazione nelle attività svolte da call center (2606)  
On. LAFORGIA (Pd)

Riordino delle disposizioni legislative della protezione civile (2607)  
On. BRAGA (Pd)

-Finanziamenti a tasso agevolato per la promozione dell'occupazione (2608)  
On. NASTRI (Fdi)

-Modifica della struttura e delle competenze della rappresentanza militare (2609)  
On. CIRIELLI (Fdi)

-Per l'ammissione al concorso per l'accesso alla magistratura ordinaria (2610)  
On. FERRANTI (Pd)

-Modifiche disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope (2611)  
On. FERRARESI (M5s)

---

**PROVVEDIMENTI APPROVATI IN AULA**

-Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, recante disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea (Approvato dal Senato) (C. [2568](#))

-Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari (Approvato dalla Camera e modificato dal Senato). (C. [2486-B](#))

-Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2013 e del disegno di legge n. 2542 – Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2014. (2541)

-Conversione del decreto-legge n. 109 del 2014: Proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione, nonché disposizioni per il rinnovo dei comitati degli italiani all'estero (A.C. 2598)

**LAVORI D'AULA** (giovedì 4 settembre 2014)

Conversione in legge del decreto-legge 1° agosto 2014, n. 109, recante proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione, nonché disposizioni per il rinnovo dei comitati degli italiani all'estero. (C. [2598](#))

-Discussione sulle linee generali delle mozioni Marcon ed altri n. [1-00424](#) e Gianluca Pini ed altri n. [1-00563](#) concernenti la partecipazione italiana al programma di realizzazione e acquisto degli aerei Joint Strike Fighter-F35

Discussione sulle linee generali delle mozioni Brambilla ed altri n. [1-00460](#), Gagnarli ed altri n. [1-00559](#) e Vezzali ed altri n. [1-00571](#) concernenti iniziative, nell'ambito del semestre di Presidenza italiana del Consiglio dell'Unione europea, per la tutela dei diritti degli animali

Discussione sulle linee generali delle mozioni Gallinella ed altri n. [1-00160](#) e Prativiera ed altri n. [1-00360](#) concernenti iniziative per la riforma dei criteri di formazione del bilancio comunitario, con particolare riferimento al meccanismo del cosiddetto "sconto inglese"

---

-ATTIVITA' COMMISSIONI SENATO-

- 1 ^ COMMISSIONE –Affari costituzionali, Presidenza Consiglio, Interni  
-Misure di semplificazione degli adempimenti per i cittadini e le imprese e di riordino normativo (958)  
-Nuove norme sulla cittadinanza (579-687)
- 2 ^ COMMISSIONE –Giustizia-  
-Disposizioni in materia di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio nonché di comunione tra i coniugi (1504)  
-Disposizioni in materia di corruzione, voto di scambio, falso in bilancio e riciclaggio (19-868)  
-Disposizioni in materia di contrasto dell'omofobia e della transfobia (1052)
- 3 ^ COMMISSIONE –Affari esteri, emigrazione-  
-Ratifica Atti internazionali
- 4 ^ COMMISSIONE –Difesa-  
- Concessione di una medaglia d'onore e di un indennizzo ai cittadini italiani militari e civili deportati e internati nei campi di concentramento nazisti e destinati al lavoro coatto, o ai loro eredi - *Relatrice alla Commissione VALENTINI* (491)
- 5 ^ COMMISSIONE –Programmazione economica, bilancio-  
- Pareri
- 6 ^ COMMISSIONE –Finanze-tesoro-  
-Delega al Governo per la riforma del sistema dei confidi (1259)  
-Delega al Governo per la separazione dei modelli bancari (331)  
- Delega al Governo per la separazione tra le banche commerciali e le banche d'affari (635-1204)
- 7 ^ COMMISSIONE –Istruzione pubblica, beni culturali, ricerca-  
-Disposizioni in materia di sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai sei anni e del diritto delle bambine e dei bambini alle pari opportunità di apprendimento (1260)  
-Disposizioni in materia di attuazione di un piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi e degli asili nido (753-1359)
- 8 ^ COMMISSIONE –Lavori pubblici, comunicazioni  
-Riforma della legislazione in materia portuale (370)
- 9 ^ COMMISSIONE-Agricoltura-  
- Disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività agricole del settore agricolo, agroalimentare e della pesca (1328)
- 10 ^ COMMISSIONE –Industria, commercio, turismo  
--Riordino delle competenze governative in materia di politiche spaziali e aerospaziali e disposizioni concernenti l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia spaziale italiana (1110)
- 11 ^ COMMISSIONE –Lavoro, Previdenza sociale-  
-Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino dei rapporti di lavoro e di sostegno alla maternità e alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro (1428)
- 12 ^ COMMISSIONE -Sanità  
-Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sugli errori in campo sanitario (Doc. XXII n. 6)  
-Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sugli errori in campo sanitario e sull'efficienza del Servizio sanitario nazionale (Doc. XXII, n.7)  
-Deleghe al Governo in materia di sperimentazione clinica dei medicinali, di enti vigilati dal Ministero della salute, di sicurezza degli alimenti, di sicurezza veterinaria, nonché disposizioni di riordino delle professioni sanitarie, di tutela della salute umana e di benessere animale (1324)
- 13 ^ COMMISSIONE –Territorio, ambiente, beni ambientali-  
-Nuove disposizioni in materia di aree protette (119-1034)
- 14 ^ COMMISSIONE -Politiche Unione Europea  
- Pareri

---

-ATTIVITA' COMMISSIONI CAMERA-

- 1 ^ COMMISSIONE –Affari costituzionali, Presidenza Consiglio, Interni  
-Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul sistema di accoglienza e di identificazione nonché sul trattamento dei migranti nei centri di accoglienza (Doc XXII, n. 1)
- 2 ^ COMMISSIONE –Giustizia  
- Disposizioni in materia di attribuzione del cognome ai figli, in esecuzione della sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo 7 gennaio 2014 (seguito esame C. [360](#) Garavini, C. [1943](#) Nicchi, C. [2123](#) Governo, C. [2407](#) Gebhard e C. [2044](#) Carfagna – Rel. Marzano
- 3 ^ COMMISSIONE –Affari esteri Modifiche agli articoli 438 e 442 del codice di  
- Ratifica Atti internazionali
- 4 ^ COMMISSIONE –Difesa  
- Audizioni
- 5 ^ COMMISSIONE –Bilancio, tesoro e programmazione  
- Misure per il sostegno e la valorizzazione dei comuni con popolazione pari o inferiore a 5.000 abitanti e dei territori montani e rurali nonché deleghe al Governo per la riforma del sistema di governo delle medesime aree e per l'introduzione di sistemi di remunerazione dei servizi ambientali (seguito esame C. [65](#) Realacci – Rel. per la V Commissione: Misiani; Rel. per la VIII Commissione: Borghi)
- 6 ^ COMMISSIONE –Finanze -  
-Disposizioni in materia di disciplina del prestito vitalizio ipotecario (1752)  
-Disposizioni in materia di emersione e rientro di capitali detenuti all'estero, nonché per il potenziamento della lotta all'evasione fiscale (Seguito esame C. [2247](#) Causi e C. [2248](#) Capezzone – Rel. Sanga)  
-Soppressione della società Equitalia Spa e trasferimento delle funzioni in materia di riscossione all'Agenzia delle entrate, nonché determinazione del limite massimo degli oneri a carico dei contribuenti nei procedimenti di riscossione (Seguito esame C. [2299](#) Cancellieri – Rel. Pelillo)
- 7 ^ COMMISSIONE –Cultura, scienza e istruzione-  
-DL 83/2014: Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo (esame C. [2426](#))
- 8 ^ COMMISSIONE –Ambiente, territorio e lavori pubblici-  
-Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali (collegato alla legge di stabilità 2014) (seguito esame C. [2093](#) Governo – relatori: Borghi e Bratti)
- 9 ^ COMMISSIONE Trasporti, poste e telecomunicazioni-  
-Delega al Governo per la riforma del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 ([731-1588](#))
- 10 ^ COMMISSIONE –Attività produttive, commercio e turismo  
-DL 83/2014: Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio di turismo (2426)
- 11 ^ COMMISSIONE –Lavoro pubblico e privato  
-Modifiche alla disciplina dei requisiti per la fruizione delle deroghe riguardanti l'accesso al trattamento pensionistico (224-1336)
- 12 ^ COMMISSIONE –Affari sociali-  
-Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone affette da disabilità grave prive del sostegno familiare (seguito esame C. [698](#) Grassi, C. [1352](#) Argentin e C. [2205](#) Miotto – rel. Carnevali)
- 13 ^ COMMISSIONE –Agricoltura-  
-Disposizioni in materia di agricoltura sociale ([303](#)-1020)
- 14 ^ Politiche Unione Europea  
-Pareri

## AVVENIMENTI E DOCUMENTAZIONI

### ISTAT: stima preliminare del Pil

■ Nel secondo trimestre del 2014 il prodotto interno lordo (PIL), espresso in valori concatenati con anno di riferimento 2005, corretto per gli effetti di calendario e destagionalizzato, è diminuito dello 0,2% rispetto al trimestre precedente e dello 0,3% nei confronti del secondo trimestre del 2013.

■ Il calo congiunturale è la sintesi di una diminuzione del valore aggiunto in tutti e tre i grandi comparti di attività economica: agricoltura, industria e servizi. Dal lato della domanda, il contributo alla variazione congiunturale del PIL della componente nazionale al lordo delle scorte risulta nullo, mentre quello della componente estera netta è negativo.

■ Il secondo trimestre del 2014 ha avuto una giornata lavorativa in meno del trimestre precedente e una giornata lavorativa in meno rispetto al secondo trimestre del 2013.

■ Nello stesso periodo il Pil è aumentato in termini congiunturali dell'1% negli Stati Uniti e dello 0,8% nel Regno Unito. In termini tendenziali, si è registrato un aumento del 2,4% negli Stati Uniti e del 3,1% nel Regno Unito.

### ISTAT: produzione industriale

■ A giugno 2014 l'indice destagionalizzato della produzione industriale è aumentato dello 0,9% rispetto a maggio. Nella media del trimestre aprile-giugno la produzione è diminuita dello 0,4% rispetto al trimestre precedente.

■ Corretto per gli effetti di calendario, a giugno 2014, l'indice è aumentato in termini tendenziali dello 0,4% (i giorni lavorativi sono stati 20 come a giugno 2013). Nella media del primo semestre dell'anno la produzione è aumentata dello 0,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

■ A giugno l'indice destagionalizzato presenta variazioni congiunturali positive nei raggruppamenti dei beni strumentali (+2,6%), dei beni di consumo (+2,5%) e dell'energia (+0,3%); segna invece una variazione negativa il comparto dei beni intermedi (-0,2%).

■ Gli indici corretti per gli effetti di calendario registrano, a giugno 2014, un solo aumento tendenziale nel raggruppamento dei beni di consumo (+3,5%); diminuiscono invece l'energia (-1,4%), i beni intermedi (-1,3%) e i beni strumentali (-0,1%).

■ Per quanto riguarda i settori di attività economica, a giugno 2014, i comparti che registrano la maggiore crescita tendenziale sono quelli delle industrie alimentari, bevande e tabacco (+4,0%), della fabbricazione di computer, prodotti di elettronica ed ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi (+3,9%) e della produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici (+2,2%). Le diminuzioni maggiori si registrano nei settori dell'attività estrattiva (-11,7%), della fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche (-10,8%) e della fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati (-7,9%).



### ISTAT: demografia d'impresa

Sono circa 275 mila le imprese nate nel 2012, circa 10.700 imprese in più rispetto all'anno precedente. Il tasso di natalità si attesta al 7,0%.

■ Sono oltre 316 mila le imprese che hanno cessato la loro attività. Il tasso di mortalità totale è invariato rispetto al 2011 (8%).

■ Per il quinto anno consecutivo il saldo tra nascite e cessazioni (tasso netto di turnover) presenta un valore negativo (-1% rispetto al -1,3 del 2011). Nel dettaglio dei comparti, le Costruzioni presentano il più elevato saldo negativo (-3,0%).

■ Rispetto al 2011 l'aumento della natalità ha interessato le imprese di tutti i macro-settori. Più marcato è stato l'aumento nelle Costruzioni e negli Altri Servizi (+0,4). Nell'Industria in senso stretto e nel Commercio, invece, l'aumento della natalità è più contenuto (passando, rispettivamente, dal 4,9 al 5,0% e dal 6,3 al 6,5%).

■ Centro e Sud e Isole sono le ripartizioni che presentano i tassi di natalità più alti (rispettivamente 7,5% e 8,4%) mentre le regioni del Nord-ovest e del Nord-est presentano tassi di natalità inferiori alla media nazionale.

■ Come nel 2011, anche nel 2012 continua ad aumentare la natalità delle imprese senza dipendenti, mentre diminuisce la natalità delle imprese con dipendenti.

■ Il tasso di mortalità è in lieve diminuzione nei comparti delle Costruzioni e del Commercio (rispettivamente di -0,2 e -0,1 punti percentuali). Nell'Industria in senso stretto e nei Altri Servizi, invece, aumenta di 0,2 punti percentuali.

■ Nel 2012 continua a ridursi la percentuale delle imprese che sopravvivono ad un anno dalla nascita. E', infatti, in attività l'81,1% delle imprese nate nell'anno precedente; nel 2011 sopravvivevano l'83,1% delle imprese nate nel 2010.

■ Nel comparto del Commercio si registra il calo più elevato del tasso di sopravvivenza ad un anno (dall'84,4% all'81,1%). Seguono gli Altri Servizi (dall'82,7% all'80,8%) e l'Industria in senso stretto (dall'88,4% all'86,9%). Per le Costruzioni il calo è di -0,9 punti percentuali (da 79,9% a 79%).

■ Le imprese che sopravvivono registrano nei primi due anni di attività uno sviluppo delle loro dimensioni. La dimensione media delle imprese nate nel 2010 e ancora attive a due anni dalla nascita è aumentata, passando da 1,4 a 2,3 addetti medi complessivamente.

■ Tali imprese occupano circa 438 mila addetti, contro i 374 mila dell'anno di nascita; l'incremento di occupazione è quindi pari al 17%.

■ Tutti i macro-settori di attività economica presentano nel primo biennio di attività un guadagno occupazionale rispetto all'anno di nascita che va da un minimo dell'1,6% delle Costruzioni ad un massimo del 50,8% dell'industria in senso stretto.

### ISTAT: gli spostamenti quotidiani per studio e lavoro

L'Istat diffonde i dati definitivi del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni relativi agli spostamenti pendolari per motivi di studio o di lavoro.

Le tavole dettagliate contenenti tutte le informazioni, a livello nazionale e territoriale, sono consultabili e scaricabili sul data warehouse I.Stat al link [dati-censimentopopolazione.istat.it](http://dati-censimentopopolazione.istat.it).

Sono quasi 29 milioni (48,6% della popolazione residente) le persone che ogni giorno effettuano spostamenti per recarsi sul posto di lavoro o di studio, in dieci anni sono cresciute di circa 2,1 milioni. Circa due terzi dei residenti che quotidianamente si spostano lo fanno per motivi di lavoro, un terzo per raggiungere la scuola o l'università.

Chi si muove per motivi di lavoro fa generalmente più strada rispetto agli studenti. Infatti, gli spostamenti all'interno della stessa provincia sono pari nel primo caso al 36,7% contro il 21,1% del secondo come pure gli spostamenti nella stessa regione, in altre regioni o all'estero. Cumulativamente, questi ultimi rappresentano il 9,4% degli spostamenti legati al lavoro e il 4,9% di quelli per studio.

Gli studenti si muovono prevalentemente all'interno dello stesso comune (il 74% contro il 53,8% per motivi di lavoro).

Nel decennio intercensuario si sono allungati i tempi destinati alla mobilità. Scende sensibilmente la quota di coloro che impiegano "fino a 15 minuti" per raggiungere il luogo di studio o di lavoro (58,7% nel 2001, 55,1% nel 2011) e, in misura più lieve, quella di chi impiega "da 31 a 45 minuti" (8,5% nel 2001, 7,8% nel 2011), mentre aumentano le quote di chi ha tempi di percorrenza tra i 16 e 30 minuti (da 24,8 a 26,4%) e oltre i 45 minuti (dall'8 al 10,7%).

Per recarsi al lavoro o nel luogo di studio più di otto persone su dieci (84,2%) utilizzano un mezzo di trasporto. L'automobile resta la scelta più diffusa, la usa il 44,9% dei residenti come conducente e il 15,9% come passeggero. Soltanto il 13,4% opta per i trasporti pubblici (o privati) collettivi come treno, tram, metropolitana, corriera, il 3,5% ricorre ai mezzi a motore a due ruote (motocicletta, ciclomotore e scooter) e un altro 3,3% va in bicicletta.

Ad utilizzare di più i mezzi pubblici sono le donne (6,3% contro il 3,1% per gli uomini) e il treno (4,9%, 3,5% per gli uomini). Il 5,8% dei maschi va al lavoro in moto o in scooter, mezzo utilizzato solo dal 2% delle donne che invece preferiscono la bicicletta (4,1%, 3,5% per gli uomini).

Rispetto al 2001, l'automobile si usa di più come passeggero (14,4% del 2001) sono aumentati gli utenti dei trasporti pubblici (12,9% del 2001) e gli utilizzatori della bicicletta (2,9% del 2001), mentre risultano in calo l'uso di mezzi motorizzati a due ruote (4,7% del 2001) e l'andare a piedi (16,9% del 2001).

#### Corte dei Conti: Esame dei rendiconti e della gestione amministrativa dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM) - esercizi 2009-2012, con aggiornamenti al 2013

La relazione ha ad oggetto la gestione amministrativa dell'Autorità per le Garanzie nelle comunicazioni (AGCOM), nell'arco temporale 2009-2012, con aggiornamenti al 2013.

La Corte ha rilevato che non sempre l'attività concreta amministrativo-contabile è risultata coerente con il generale principio di separazione dell'attività di indirizzo e controllo, spettante al Consiglio, dall'attività gestionale intestata ai centri di responsabilità.

L'attività negoziale, esaminata nei limiti di una campionatura selezionata, è apparsa comunque congrua al dettato del decreto legislativo n. 163/2006. L'ubicazione dell'AGCOM su due sedi a Napoli ed a Roma comporta – come peraltro per altre Autorità – l'incremento delle spese logistiche.

L'Autorità ha assunto, negli ultimi anni, provvedimenti organizzativi che appaiono orientati ad una riduzione dei costi, attraverso la concentrazione della funzione amministrativo-contabile in una stessa sede, la riduzione degli spazi locati e una nuova disciplina delle missioni.

Il sistema dei controlli si articola in due organismi collegiali: il Servizio di controllo interno e la Commissione di garanzia.

Il Servizio di controllo interno, vacante dal giugno 2009, è stato ricostituito soltanto ad aprile 2012 ed è scaduto ad aprile 2013: mancano, pertanto, il controllo di gestione, la verifica della realizzazione degli obiettivi, i parametri per la valutazione delle performance individuali anche ai fini dell'attribuzione del trattamento

accessorio.

La Commissione di garanzia, nell'esercizio del suo mandato, ha svolto un ruolo incisivo.

Quanto alla gestione finanziaria, la Corte ha osservato che, a partire dal 2010, la gestione di competenza evidenzia risultati in netto peggioramento. L'anno critico per la tenuta degli equilibri di bilancio è il 2010 anche per effetto dei trasferimenti che l'AGCOM ha dovuto erogare alle altre Autorità amministrative indipendenti (c.d. "prestito forzoso") nonché del passaggio dalla previdenza INPS a quella INPDAP.

Nel 2010, a fronte di una riduzione del 5,31% delle entrate correnti, si è registrato un aumento delle spese correnti del 24,46%.

L'equilibrio di bilancio è stato assicurato, essenzialmente, dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, il quale trae origine quasi integralmente dalle operazioni di riaccertamento dei residui.

Nel 2011 e 2012, il disavanzo economico è diminuito (rispettivamente 8.060 migliaia di euro e 2.088 migliaia di euro a fronte di 28.868 migliaia di euro nel 2010), grazie ad un incremento delle entrate scaturito dall'aumento della percentuale dei contributi degli operatori economici e dalle riduzioni di spesa disposte in applicazione delle misure di spending review. Nel 2012, il risultato di competenza, pur sempre negativo, è comunque in netta flessione rispetto al biennio precedente. Dall'esame dei dati, risulta che gli obiettivi di contenimento della spesa sono stati tutti raggiunti a decorrere dal 2011. Per alcune voci di spesa, l'abbattimento è andato al di là di quanto richiesto dal legislatore.

La Corte ha segnalato l'esigenza che venga attentamente monitorata la situazione delle entrate derivanti dai contributi degli operatori economici, che, per effetto della progressiva riduzione dei trasferimenti statali, hanno raggiunto la percentuale massima consentita dalla legge, rappresentando la fonte prevalente delle entrate di bilancio (99% nel 2012) e, quanto alle spese, che venga contenuta quella per il personale, anche in ragione della sua pesante incidenza sulla gestione complessiva dell'Autorità.

Sul punto, la Corte ha dato atto che, negli ultimi anni, l'Autorità ha posto in essere una serie di iniziative volte ad introdurre misure di contenimento di una dinamica retributiva che è connotata da una logica fortemente incrementale, correlata a voci non collegate alla remunerazione di produttività.

In sintesi, le raccomandazioni della Corte sono che: 1. appare importante un intervento del legislatore per una regolamentazione unitaria delle Autorità indipendenti con riguardo anche al trattamento giuridico ed economico del personale oltre ad una più puntuale perimetrazione delle competenze dei diversi soggetti istituzionali, per evitare sovrapposizioni e conflitti; 2. anche in considerazione delle sentenze intervenute del Giudice europeo e di quello nazionale, dovrà essere affrontato il problema di assicurare l'equilibrio di bilancio dell'Autorità, oggi garantito dalle entrate private; 2. venga proseguito l'impegno per il contenimento in particolare della spesa per il personale oltre che delle spese logistiche per le sedi dell'Autorità; 3. vada assicurata la separazione dell'attività di indirizzo e controllo; 4. sussiste l'esigenza della ricostituzione del servizio di controllo interno e della organizzazione del controllo di gestione.

#### ISTAT: costo di costruzione di un fabbricato residenziale

■ Nel mese di giugno 2014 l'indice del costo di costruzione di un fabbricato residenziale aumenta dello 0,1% rispetto al mese precedente mentre diminuisce dello 0,4% nei confronti di giugno 2013.

■ Il contributo maggiore alla diminuzione tendenziale dell'indice a giugno deriva dal gruppo di costo dei materiali (-0,4 punti percentuali).

---

ISTAT: Relazione su " Lo stato di attuazione ed i problemi di operatività del Fondo Unico Giustizia (FUG), istituito dal d.l. n. 143/08, convertito dalla legge n. 181/08".

---

La Corte dei conti, Sezione centrale di controllo sulla gestione delle amministrazioni dello Stato, ha condotto un'indagine programmata sul Fondo Unico Giustizia (FUG), individuando una serie di criticità nel complesso processo di alimentazione, amministrazione e versamento all'erario delle ingenti risorse intestate al Fondo (3.521,4 milioni di euro al 30 aprile 2014).

L'analisi istruttoria ha evidenziato, innanzitutto, la presenza di risorse ancora in sequestro, alcune risalenti addirittura agli anni '80, per le quali non risultano intervenuti provvedimenti definitivi di confisca, restituzione o versamento al bilancio statale, nonché l'esistenza di un numero significativo di uffici giudiziari che non risulta abbiano mai comunicato provvedimenti di pertinenza del FUG.

Dall'esame dei rapporti tra l'Agenzia nazionale dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC) ed Equitalia Giustizia S.p.A. è anche emerso il preoccupante fenomeno della mancata volturazione al Fondo di molte delle liquidità oggetto di sequestro e, poi, di confisca e della diffusa abitudine degli amministratori giudiziari a non soddisfare gli obblighi di rendicontazione.

Altro profilo critico concerne la perdurante difficoltà di procedere all'alienazione degli strumenti finanziari e assicurativi in sequestro (ammessa dalla legge ma subordinata all'adozione di un decreto attuativo finora non emanato), conseguente al fatto che i titoli sequestrati, a differenza di quelli confiscati sono sempre suscettibili di restituzione, a seconda dell'esito finale del procedimento giudiziario o amministrativo dal quale ha avuto origine il provvedimento ablatorio.

Analoghi problemi sorgono in riferimento alla possibilità di destinare all'entrata del bilancio dello Stato, oltre ai proventi confiscati, anche una percentuale, ormai consolidata prudenzialmente al 10% dei sequestri giacenti, delle somme oggetto di sequestro penale o amministrativo, trattandosi di proventi che rimangono nella titolarità di terzi e la cui utilizzazione è considerata nei conti nazionali alla stregua di un'anticipazione passiva dello Stato con effetti negativi sul debito pubblico.

L'indagine ha, poi, analizzato le cause della vistosa sproporzione, già oggetto di interrogazione parlamentare, tra la consistenza annuale effettiva del Fondo, che ha raggiunto al 31 dicembre 2013 l'ammontare di oltre 3.411 milioni di euro, e le risorse versate al capitolo 2414 del bilancio statale (complessivamente 623,6 milioni di euro nel periodo 2009-2013) e quelle riassegnate ai pertinenti capitoli di spesa dei Ministeri della giustizia e dell'interno (560,1 milioni di euro).

Il Ministero della giustizia e l'ANBSC, sulla base dei risultati di tali indagini, hanno avviato una verifica delle posizioni con evidente indice di anomalia, per favorire l'emersione delle liquidità non volturate ed individuare gli uffici e gli amministratori inadempienti.

Per incrementare la quota di proventi intestati al FUG, è stata infine prospettata l'opportunità di prevedere legislativamente che al Fondo affluiscano anche le risorse derivanti dai sequestri ante causam operati dalle Procure della Corte dei conti.

### ISTAT: cittadini non comunitari regolarmente presenti

Al 1° gennaio 2014, in base ai dati forniti dal Ministero dell'Interno, sono regolarmente presenti in Italia 3.874.726 cittadini non comunitari.

■ Tra il 2013 e il 2014 il numero di cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti è aumentato di circa 110 mila unità (+3%)

■ I paesi di cittadinanza più rappresentati sono Marocco (524.775), Albania (502.546), Cina (320.794), Ucraina (233.726) e Filippine (165.783). Tali 5 paesi rappresentano il 45,1% del totale dei cittadini non comunitari presenti.

- I minori presenti in Italia costituiscono il 23,9% degli stranieri non comunitari regolarmente soggiornanti.
- Continua a crescere la quota di soggiornanti di lungo periodo: passano da 2.045.662 nel 2013 a 2.179.607 nel 2014; questi rappresentano il 56,3% dei cittadini non comunitari regolarmente presenti.
- La quota di soggiornanti di lungo periodo sul totale è particolarmente elevata nelle regioni del Centro-Nord.
- Si registra una lieve flessione del numero di nuovi permessi di soggiorno concessi: durante il 2013 ne sono stati rilasciati 255.646, il 3,2% in meno rispetto all'anno precedente.
- Il calo dei nuovi arrivi ha interessato le donne (-5,0%) più degli uomini (-1,4%).
- La riduzione dei nuovi permessi concessi interessa, in particolare, il Centro: in tale ripartizione durante il 2013 sono stati rilasciati circa 64 mila nuovi permessi, con un calo dell'11,5% rispetto al 2012.
- Rispetto al 2012 aumentano le nuove concessioni di permessi per lavoro (+19,3%). Di contro si è registrata una diminuzione per tutte le altre motivazioni; i permessi per famiglia sono diminuiti del 10%, quelli per studio del 12% e quelli per asilo/motivi umanitari del 16,5%.
- A testimonianza di migrazioni che corrispondono spesso a progetti di vita, oltre l'82% dei cittadini non comunitari regolarizzati durante il 2003 è ancora Quasi l'80% dei regolarizzati durante il 2003 (anno della "grande regolarizzazione") rimasti nel nostro Paese ha convertito l'iniziale permesso con scadenza in uno di lungo periodo.
- Durante il 2012 si sono registrate 65.383 acquisizioni di cittadinanza; il 91,9% (60.060) ha riguardato persone che avevano in precedenza la cittadinanza di un paese non comunitario. Hanno acquisito la cittadinanza italiana soprattutto marocchini (14.728) e albanesi (9.493); tali nazionalità di provenienza rappresentano il 40,3% del totale delle acquisizioni di cittadinanza da parte di cittadini non comunitari. Seguono, a una certa distanza, le persone provenienti da Tunisia, India.
- Durante il 2012 le acquisizioni di cittadinanza per residenza da parte di persone originarie di paesi non comunitari sono state 22.844 (38%), quelle per matrimonio 17.835 (29,7%).
- Per le donne il matrimonio resta la modalità largamente prevalente per l'accesso alla cittadinanza. Le acquisizioni per questa motivazione rappresentano quasi il 47% del totale per la popolazione femminile, e solo il 11,2% per quella maschile.

### Dati Ministero Economia: Entrate Tributarie stabili nel periodo gennaio-giugno 2014 (-0,8%)

Nel periodo gennaio-giugno 2014 le entrate tributarie erariali, accertate in base al criterio della competenza giuridica, ammontano a 194.797 milioni di euro, sostanzialmente stabili (-0,8% pari a -1.549 milioni di euro), rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

IMPOSTE DIRETTE



Registrano un gettito complessivamente pari a 105.291 milioni di euro e una diminuzione del 4,7% (-5.191 milioni di euro), rispetto ai primi sei mesi dello scorso anno.

L'IRPEF è sostanzialmente stabile rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. La leggera variazione negativa dello 0,2%, (-175 milioni di euro) che riflette gli andamenti delle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore privato (-0,7%), delle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico (-0,2%) e dei lavoratori autonomi (-2,9%), risulta parzialmente compensata dall'aumento dei versamenti in autoliquidazione (+11,8%).

L'IRES mostra un calo del 26% (-3.449 milioni di euro) essenzialmente riconducibile ai minori versamenti a saldo 2013 e in acconto 2014 effettuati da banche e assicurazioni a seguito dell'incremento della misura dell'acconto 2013 fissato, per questi contribuenti, al 130% dal D.L. n. 133 del 30 novembre 2013. Per i contribuenti non interessati da questa misura, i primi dati relativi ai versamenti IRES del mese di luglio mostrano un andamento favorevole in proiezione annua per effetto di un aumento delle frequenze, di maggiori importi medi versati e del ricorso alla rateazione.

Tra le altre imposte dirette, si riducono del 12,4% (-730 milioni di euro) l'imposta sostitutiva su interessi e altri redditi di capitale e del 35,9% (-496 milioni di euro) l'imposta sostitutiva sul risparmio gestito e amministrato. Cresce invece il gettito derivante dalle ritenute sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche del 49,5% (+107 milioni di euro) e dall'imposta sostitutiva sul valore dell'attivo dei fondi pensione del 6,7% (+36 milioni di euro). Registra un gettito di 1.692 milioni di euro l'imposta sostitutiva sui maggiori valori delle quote di partecipazione al capitale della Banca d'Italia (art. 1 comma 148 Legge di stabilità 2014), mentre ammonta a 1.912 milioni di euro (+79 milioni di euro, pari a +4,3%) l'IMU, riservata all'erario, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D.

## IMPOSTE INDIRECTE

Si registra un gettito pari a 89.506 milioni di euro con un incremento del 4,2% (+3.642 milioni di euro), rispetto ai primi sei mesi dello scorso anno.

Si conferma in crescita il gettito IVA che aumenta del 3,1% (+1.486 milioni di euro). In particolare, continua l'andamento positivo dell'IVA sugli scambi interni in aumento del 4,4% (+1.791 milioni di euro), nonostante il calo della produzione industriale rilevato dall'Istat nel mese di maggio (-1,8%), abbia segnato un rallentamento del trend di crescita di 0,9 p.p. rispetto al periodo precedente. Cresce inoltre nel mese di giugno, per il secondo mese consecutivo, il gettito della componente dell'IVA sulle importazioni da Paesi extra-UE (+2,6%, pari a +27 milioni di euro), che contribuisce a ridurre il differenziale negativo nei primi sei mesi del 2014 rispetto all'analogo periodo dello scorso anno a -4,6% (risultava pari a -5,3% nel periodo gennaio-maggio).

L'imposta di bollo cresce dell'8,4% (+414 milioni di euro) per effetto dei versamenti affluiti nel mese di aprile a titolo di acconto su quanto dovuto dai contribuenti per l'anno 2015. L'andamento positivo risente inoltre dell'aumento dall'1,5 al 2 per mille dell'imposta di bollo sulle comunicazioni relative ai prodotti finanziari previsto dalla legge di Stabilità 2014, dell'eliminazione del limite minimo di 34,20 euro e del contestuale incremento del limite massimo dell'imposta di bollo, passato da 4.500 euro a 14.000 euro.



Tra le altre imposte indirette si segnala l'incremento del gettito dell'accisa sui prodotti energetici (oli minerali), pari all'8,7% (+925 milioni di euro), principalmente per effetto dell'abolizione della riserva destinata alle regioni a statuto ordinario, che dal mese di dicembre 2013 viene contabilizzata tra le imposte erariali. Cresce il gettito dell'accisa sul gas naturale per combustione (+23,8% pari a +426 milioni di euro) e quello dell'accisa sull'energia elettrica e addizionali, che segnala un aumento del 20,4% (+233 milioni di euro).

#### ENTRATE DA GIOCHI

Le entrate relative ai giochi presentano, nel complesso, un calo del 2,3% (-135 milioni di euro).

#### ENTRATE DA ACCERTAMENTO E CONTROLLO

Continua l'andamento favorevole del gettito relativo alle entrate tributarie derivanti dall'attività di accertamento e controllo, che risulta in crescita del 10,9% (+398 milioni di euro).

### Lettera di Renzi ai parlamentari della maggioranza

**Care amiche, cari amici,**

**aprofitto di queste ore di intensa attività parlamentare per chiedere la Vostra attenzione sul passaggio politico-istituzionale che ci attende alla ripresa. Il 1° settembre infatti partiranno i "MilleGiorni" che ci porteranno entro il maggio 2017 a disegnare un'Italia diversa, più efficiente e competitiva.**

**Si tratta di una sfida doppia: da un lato richiamiamo la politica al proprio ruolo; dall'altro interveniamo sulle principali amministrazioni dello Stato con riforme strutturali. Alla fine di questo percorso l'Italia tornerà ad essere la guida, e non il problema dell'Eurozona.**

**Sotto il profilo politico, i cinque obiettivi sono:**

**I. La riforma costituzionale, con la fine del bicameralismo perfetto, il riequilibrio del ruolo delle Regioni, l'abolizione degli Enti non più utili. Come sapete, il Senato sta discutendo questo disegno di legge proprio in queste ore. Passaggio storico, fondamentale: ci siamo.**

**II. La riforma elettorale, con la garanzia di un vincitore e la stabilità per chi vince. Passata la prima lettura alla Camera, alla ripresa andremo in Senato.**

**III. La politica estera. Mai come in questo momento i confini politici europei sono problematici, dall'Ucraina fino alla Siria, da Gaza fino alla Libia. C'è bisogno di Italia, di più Italia, specie nel Mediterraneo.**

**IV. La sfida educativa. La cultura, la Rai e soprattutto la scuola attendono un disegno organico di riscrittura e riscoperta. Inizieremo a fine agosto con un percorso di radicale riflessione sulla scuola, con particolare attenzione alla scuola media, all'autonomia e al rapporto formazione/lavoro.**

**V. La *spending review*. Ci hanno detto che la *spending* è una questione tecnica. Ma è una finzione. La scelta di cosa tagliare e cosa non tagliare è la suprema scelta politica. La *spending* è *ontologicamente* questione politica, che non possiamo rinviare. Ci siamo dati obiettivi che manterremo.**

**Sotto il profilo amministrativo:**

**I. La riforma del lavoro. Abbiamo già approvato il Decreto Poletti e siamo contenti dell'aumento di centomila posti di lavoro tra maggio e giugno. Ma alla ripresa va accelerato il disegno di legge delega.**

**II. La riforma della pubblica amministrazione. Il Decreto Madia è in approvazione, il disegno di legge delega inizierà a breve il proprio iter. L'obiettivo è uscire dalla cultura del certificato**

per reimpostare il rapporto cittadino-macchina pubblica.

**III. La riforma del fisco.** Il primo decreto è già stato approvato. Dobbiamo correre verso la dichiarazione precompilata. L'abbassamento delle tasse per i ceti medio bassi per 10 miliardi di euro annui e la riduzione del 10% dell'Irap sono un passaggio storico per l'Italia, ma non ancora sufficiente.

**IV. La riforma della giustizia.** In queste ore stiamo procedendo con la consultazione pubblica. Alla fine dei "MilleGiorni" l'Italia avrà una giustizia civile con gli stessi tempi dei paesi europei (un anno anziché tre per il primo grado). I primi risultati del processo telematico sono incoraggianti. I testi saranno nel consiglio dei ministri del 29 agosto.

**V. Lo sblocca Italia.** Sarà un provvedimento di legge impegnativo ma affascinante, finalizzato a rendere operativi gli interventi infrastrutturali troppo spesso fermi. Ma conterrà le misure sull'efficientamento energetico, sulle reti digitali, sulle semplificazioni burocratiche. Anche questo sarà in consiglio dei ministri il 29 agosto.

Non è tutto qui, sia chiaro. Dal "Campolibero" sull'agricoltura fino al patto per la salute, dal libro bianco della difesa fino alla garanzia giovani molto ancora conterrà il "MilleGiorni". Ma queste cinque doppie priorità danno il senso dell'impresa che ci attende: un lavoro puntuale e puntiglioso di ripartenza del sistema. Non una serie di annunci spot.

In queste ore i dati negativi sulla crescita non devono portarci alla solita difesa d'ufficio (ma l'anno scorso era peggio, ma a giugno la produzione industriale cresce, ma gli occupati sono in aumento, ma il problema è l'eurozona, eccetera eccetera). Dobbiamo avere il coraggio e la voglia di guardare la realtà: l'Italia ha tutto per farcela e per uscire dalla crisi. Ma deve cambiare. Se non cambia sarà sempre negativa. A chi tra noi dice che deve cambiare l'Europa, più che l'Italia, rispondo con rispetto che possiamo cambiare l'Europa solo se facciamo bene a casa nostra. I "MilleGiorni" sono un arco di tempo che consente una strategia globale.

Avanti, allora, con ancora maggiore decisione. Senza incertezze, senza paure, senza frenate. Il processo di riforme è partito. Procedo. È iniziato un percorso senza ritorno. Se tra "MilleGiorni" l'Italia avrà un sistema di giustizia civile efficiente come i migliori Paesi europei, un fisco più semplice e meno esoso, una pubblica amministrazione digitalizzata e efficiente, un mercato del lavoro più chiaro e meno ideologizzato l'Italia potrà tornare a crescere. Nel 2012 abbiamo fatto meno 2,4%. Nel 2013 abbiamo fatto meno 1,8%. Nei primi sei mesi siamo a meno 0,3%. Dobbiamo invertire la rotta. Ma dipende solo da noi. Dal nostro lavoro in Parlamento e nel Paese.

I "MilleGiorni" sono la concreta possibilità di far ripartire la speranza e la crescita. A noi il compito di non deludere questa gigantesca opportunità.

Vi ringrazio, aspetto le vostre considerazioni ([matteo@governo.it](mailto:matteo@governo.it)) e conto sul vostro supporto.

Matteo Renzi

#### RESOCONTO DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Venerdì 8 Agosto 2014

Il Consiglio dei Ministri si è riunito oggi venerdì 8 agosto alle ore 15.25a Palazzo Chigi, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio, Matteo Renzi. Segretario il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Graziano Delrio.

Presentato il "Monitoraggio sullo stato di attuazione del programma di governo"

In apertura di Consiglio dei Ministri, il Ministro per le Riforme costituzionali e i Rapporti con il Parlamento, Maria Elena Boschi, ha presentato il "Monitoraggio sullo stato di attuazione del programma di governo".

Il rapporto si riferisce ai provvedimenti adottati dal 22 febbraio – data di insediamento del Governo Renzi - fino al 7 agosto 2014. Nel periodo considerato, il Consiglio dei Ministri ha deliberato 26 disegni di legge; 17 decreti legge, di cui 14 già convertiti in legge; 30 decreti legislativi, di cui 24 approvati in via definitiva. Dei provvedimenti varati, 40 sono già pubblicati in Gazzetta Ufficiale e, di essi, 15 non prevedono ulteriori interventi attuativi, mentre i restanti 25 rinviano a 171 provvedimenti da emanare da parte delle Amministrazioni centrali.

Contrasto a fenomeni di illegalità e violenza nelle manifestazioni sportive – decreto legge

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente, Matteo Renzi e del Ministro dell'Interno, Angelino Alfano e della Giustizia, Andrea Orlando, ha approvato un decreto legge contenente disposizioni urgenti in materia di contrasto a fenomeni di illegalità e violenza in occasione di manifestazioni sportive, di riconoscimento della protezione internazionale e di rilascio del permesso di soggiorno, nonché per assicurare la funzionalità del ministero dell'Interno.

Manifestazioni sportive

Il testo è composto da un pacchetto di misure per rafforzare gli strumenti di contrasto dei fenomeni di illegalità e di violenza connessi allo svolgimento di competizioni sportive al fine di garantirne la regolarità. Queste misure si collocano nell'alveo di una organica strategia elaborata da un'apposita task force, attivata presso il Ministero dell'Interno, con la partecipazione delle altre rappresentanze istituzionali e associative del mondo sportivo, che si pone come obiettivo, tra le altre cose, di favorire l'accesso del pubblico alle manifestazioni sportive anche semplificando le procedure di acquisto dei titoli di ingresso e di perfezionare le misure di contrasto degli episodi di violenza e delle frodi in competizioni sportive.

Il decreto legge interviene quindi relativamente a quest'ultima direttrice di azione, potenziando gli strumenti di prevenzione e di contrasto dei fenomeni di illegalità connessi agli eventi sportivi tenuto anche conto delle criticità emerse nella stagione calcistica, originate da nuove azioni di turbativa dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Ecco le principali novità:

In materia di DASPO (il Divieto di accedere alle manifestazioni sportive) si prevede che possa essere applicato anche nei confronti dei soggetti che risultano condannati o denunciati non solo per i reati da stadio, ma anche per tutti i delitti contro l'ordine pubblico, nonché per i delitti di comune pericolo mediante violenza. Infine, vengono rivisti i termini di durata del DASPO, stabilendo che la durata minima di tale divieto è di tre anni, mentre il provvedimento inibitorio ha una durata da un minimo di cinque ad un massimo di otto anni per quei soggetti che sono già stati destinatari di una analoga misura;

In tema di striscioni negli stadi potranno essere puniti con DASPO anche coloro che introducano negli impianti sportivi, non solo cartelli e striscioni, ma anche altre scritte o immagini che incitino alla violenza. Il divieto di trasferta può essere disposto, in caso di gravi episodi di violenza, dal Ministro dell'Interno, attraverso la chiusura del settore ospiti degli

impianti sportivi in cui si svolgono gli incontri di calcio individuati in relazione al pericolo di turbativa dell'ordine pubblico.

L'arresto in flagranza differita può essere applicato anche nei confronti del reato di istigazione alla discriminazione razziale, etnica e religiosa. Vengono semplificate le procedure amministrative di rilascio dei titoli abilitativi necessari per l'esecuzione di interventi che sono finalizzati ad implementare negli impianti sportivi standard di sicurezza più elevati, in attuazione anche delle indicazioni emanate dagli organismi sportivi, pure di livello internazionale.

In tema di frodi nelle competizioni sportive viene aumentata la reclusione fino a sei anni (era al massimo un anno) e la multa fino a 4.000 euro (erano, al massimo, 1.032 euro) per chiunque offra o prometta denaro o altra utilità o vantaggio a taluno dei partecipanti ad una competizione sportiva organizzata da enti sportivi riconosciuti dallo Stato e dalle associazioni ad essi aderenti, al fine di raggiungere un risultato diverso da quello conseguente al corretto e leale svolgimento della competizione. Se il risultato della competizione è influente ai fini dello svolgimento di concorsi, pronostici e scommesse regolarmente esercitati, la pena della reclusione è aumentata fino a tre anni e una multa che sale fino a 100.000 mila euro (prima, al massimo, erano 25.822 euro).

Protezione internazionale e permessi di soggiorno

Nel decreto legge sono contenute disposizioni inoltre in tema di protezione internazionale e di permessi di soggiorno. In particolare si dispone che le Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale siano incardinate presso le Prefetture e che queste possano essere aumentate dalle dieci attuali fino a venti sul territorio nazionale. Inoltre sono previsti degli interventi in favore di tredici comuni siciliani (Agrigento, Augusta, Caltanissetta, Catania, Lampedusa, Mineo, Palermo, Pozzallo, Ragusa, Siculiana, Siracusa, Trapani e Porto Empedocle) che hanno sostenuto maggiori oneri per fronteggiare l'eccezionale flusso migratorio in atto. Questi comuni fruiranno di un'esclusione di tali maggiori oneri derivanti dall'emergenza migratoria tra quelli che si computano ai fini del rispetto del patto di stabilità interno.

Equipaggiamento Polizia dello Stato e Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco  
Infine, il decreto legge, viste le urgenti necessità di Polizia dello Stato e Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco di ammodernare il proprio parco veicolare e l'equipaggiamento per l'espletamento dei propri compiti istituzionali, predispone l'autorizzazione alla spesa complessiva di 10 milioni di euro per il 2014, di 40 milioni di euro per il 2015 e di 50 milioni per ciascuno degli anni dal 2016 al 2021 così da suddividere:  
Per la Polizia dello Stato: 8 milioni di euro per il 2014, di 36 milioni di euro per il 2015 e di 44 milioni per ciascuno degli anni dal 2016 al 2021;  
Per il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco; 2 milioni di euro per il 2014, di 4 milioni di euro per il 2015 e di 6 milioni per ciascuno degli anni dal 2016 al 2021.

Riforma della contabilità degli enti locali – decreto legislativo  
Il Consiglio ha approvato, su proposta dei Ministri dell'Economia e delle finanze, Pietro Carlo Padoan, per la Semplificazione e la pubblica amministrazione, Maria Anna Madia e per gli Affari regionali e le autonomie, Maria Carmela Lanzetta, un decreto legislativo che integra e modifica il

decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, concernente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

Con questo decreto è realtà la riforma di contabilità degli enti territoriali. Predisposto per dare attuazione all'articolo 119 della Costituzione, di recente modificato, che prevede tra l'altro omogeneità territoriale in materia di bilanci pubblici, il provvedimento costituisce la più ampia e organica riforma di contabilità degli enti territoriali realizzata in Italia, diretta a garantire la qualità e l'efficacia del monitoraggio e del consolidamento dei conti pubblici ed a superare l'impossibilità del vigente sistema contabile di dare rappresentazione ai reali fatti economici, ad esempio misurare i debiti commerciali. Fin dal 2009 l'Italia si è impegnata in una riforma complessiva della contabilità e della finanza pubblica. Nel DEF 2014 uno specifico allegato è dedicato al "Rapporto sullo stato di attuazione della riforma della contabilità e finanza pubblica".

La riforma, in coerenza con le disposizioni previste dalla legge costituzionale n. 1 del 2012, recentemente entrata in vigore e che impone una omogeneità in materia di bilanci pubblici, promuove: l'individuazione di regole contabili uniformi e di un comune piano dei conti integrato; la definizione di una tassonomia per la riclassificazione dei dati contabili e di bilancio per le amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica; l'adozione di comuni schemi di bilancio articolati in missioni e programmi coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale e relativi conti satellite; l'affiancamento, a fini conoscitivi, al sistema di contabilità finanziaria di un sistema e di schemi di contabilità economico-patrimoniale; la definizione di un sistema di indicatori di risultato semplici, misurabili e riferiti ai programmi del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni alle diverse amministrazioni. Il decreto legislativo è stato oggetto di intesa sancita in sede di Conferenza unificata ed ha ricevuto il parere delle Commissioni parlamentari di merito e per il federalismo fiscale.

Diritti dei passeggeri nel trasporto su autobus – decreto legislativo  
È stato approvato in esame definitivo, a seguito dell'acquisizione dei pareri della Conferenza Stato-Regioni e delle Commissioni parlamentari di merito, su proposta del Presidente del Consiglio e del Ministro della Giustizia, Andrea Orlando, un decreto legislativo che definisce le sanzioni per le violazioni delle disposizioni del Regolamento UE n. 181 del 2011. Importante obiettivo immediato è dare attuazione in particolare agli articoli 28 e 31 del Regolamento, istituendo l'Organismo deputato alla vigilanza sull'attuazione delle disposizioni e all'irrogazione delle sanzioni per le eventuali violazioni, precisandone le modalità di funzionamento. Il provvedimento tende alla creazione di un sistema di tutela dei diritti dei passeggeri del trasporto mediante autobus in grado di dare risposta certa e nei tempi previsti alle aspettative dell'utenza, concorrendo contestualmente al miglioramento delle condizioni generali del trasporto su gomma anche in termini di qualità del servizio e rafforzando la sicurezza, la puntualità, i servizi per le persone con disabilità o mobilità ridotta.



Sistema telematico centrale della nautica da diporto - regolamento  
Su proposta del Presidente del Consiglio e del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, Maurizio Lupi, è stato approvato in esame definitivo, a seguito dell'acquisizione dei pareri del Consiglio di Stato e delle Commissioni parlamentari competenti per materia, il regolamento che dà vita al sistema telematico centrale della nautica da diporto. Il provvedimento vara semplificazioni, correttivi e strumenti di controllo che mirano ad incentivare positivamente le dinamiche concorrenziali di mercato e a rafforzare la tutela degli interessi economici e di ordine pubblico di tutti gli operatori del settore. Il provvedimento istituisce un Ufficio di conservatoria centrale delle unità da diporto, che consentirà di riferire ad un unico organismo nazionale le competenze in materia di iscrizione delle unità da diporto e che varrà, conseguentemente, anche ad uniformare le prassi amministrative in uso; un Archivio telematico centrale della nautica da diporto, depositario di tutti i dati tecnici e giuridici riferiti a ciascuna unità; lo Sportello telematico del diportista (STED), che sarà operativo presso tutte le Capitanerie di Porto, presso tutti gli Uffici Circondariali marittimi, presso tutti gli Uffici di motorizzazione civile e presso un migliaio di Agenzie di pratiche nautiche.

Utilizzo delle opere orfane – decreto legislativo di attuazione di direttiva europea

Su proposta del Presidente del Consiglio e del Ministro per i Beni e le attività culturali e del turismo, Dario Franceschini, il Consiglio ha approvato uno schema di decreto legislativo per l'attuazione della direttiva 2012/28/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio su taluni utilizzi consentiti di opere orfane. Il 28 ottobre 2012 è entrata in vigore la direttiva 2012/28/UE che ha introdotto la figura delle opere orfane nel diritto d'autore e ne ha disciplinato gli utilizzi possibili. Si tratta di opere protette dal diritto d'autore per le quali, però, l'autore o i suoi eredi non sono individuati o non sono rintracciati. Alla luce del convincimento, fortemente sentito nell'Unione, che la diffusione della conoscenza sia chiave dello sviluppo economico e culturale, il provvedimento rende possibile l'utilizzazione di opere di autore ignoto (libri, riviste, quotidiani, rotocalchi, opere cinematografiche o audiovisive, e opere audiovisive prodotte da emittenti del servizio pubblico) detenute da soggetti che non hanno scopo di lucro bensì di diffusione della conoscenza (musei, archivi, biblioteche, istituti di istruzione, cineteche etc.), attraverso la riproduzione a fini di digitalizzazione, indicizzazione, catalogazione, conservazione e restauro, ovvero rendendole disponibili al pubblico per "migliorare l'accesso al patrimonio culturale europeo da parte dei cittadini dell'Unione". L'autore di un'opera ritenuta orfana potrà in qualsiasi momento mutare lo status dell'opera stessa ed ottenere un equo compenso dei diritti che gli spettano. Sullo schema di provvedimento, approvato oggi in esame preliminare, verrà acquisito il parere delle Commissioni parlamentari di merito.

Regole sanitarie per le importazioni da Paesi terzi di pollame e uova da cova – decreto legislativo di attuazione di direttiva europea  
Su proposta del Presidente del Consiglio e del Ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, il Consiglio ha approvato in esame preliminare ai fini dell'acquisizione dei pareri della Conferenza Stato-Regioni e delle Commissioni parlamentari di merito, lo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva n. 2009/158/CE relativa alle norme di polizia



sanitaria per gli scambi intracomunitari e le importazioni in provenienza dai Paesi terzi di pollame e uova da cova, per un riordino normativo del settore e l'introduzione di un sistema sanzionatorio, non previsto finora, da applicare in caso di violazione delle disposizioni.

#### Scioglimento di Consigli comunali

Su proposta del Ministro dell'Interno, Angelino Alfano, e per consentire il completamento delle operazioni di risanamento delle istituzioni locali nelle quali sono state accertate forme di condizionamento da parte della criminalità organizzata, il Consiglio ha deciso di prorogare di sei mesi gli scioglimenti già deliberati dei consigli comunali di Quarto e di Giugliano in Campania (Napoli). Un nuovo scioglimento, per motivi analoghi, è stato deliberato per il Consiglio comunale di Giardinello (Palermo). Alla discussione, su quest'ultimo provvedimento, ha partecipato l'assessore alle autonomie locali della Regione, Patrizia Valenti, delegata dal Presidente Rosario Crocetta, invitato a norma di Statuto della Regione.

#### Stati emergenza, revoca all'Isola del Giglio

Il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza della tromba d'aria che il giorno 30 aprile 2014 ha colpito il territorio dei Comuni di Nonantola e Castelfranco Emilia, in Provincia di Modena; è stato invece revocato lo stato di emergenza che era stato dichiarato in relazione al naufragio della nave da crociera Costa – Concordia nelle acque dell'Isola del Giglio, tenuto conto che l'avvenuto trasferimento della nave presso il porto di Voltri, per il successivo smantellamento, ha determinato la cessazione dell'emergenza.

Emissioni filateliche commemorative e celebrative per il 2015  
Il Consiglio ha autorizzato, su proposta del Ministro dello Sviluppo economico, Federica Guidi, l'emissione di carte valori postali celebrative e commemorative per il 2015, che ha ricevuto il parere favorevole della Consulta per l'emissione di carte valori postali e la filatelia. Queste le emissioni autorizzate:

- francobolli commemorativi di San Giovanni Bosco, nel bicentenario della nascita; di Aldo Manuzio, nel V centenario della scomparsa; di San Filippo Neri, nel V centenario della nascita; di Pier Paolo Pasolini, nel 40° anniversario della scomparsa;
- francobolli celebrativi dell'Esposizione Universale "Milano 2015"; della Prima Guerra Mondiale; del 70° anniversario della Liberazione dal nazifascismo; dell'Istituto per gli Affari internazionali, nel 50° anniversario della fondazione; del Simposio regionale per le Marine dei Paesi del Mediterraneo e del Mar Nero; del 150° anniversario della proclamazione di Firenze Capitale d'Italia; dell'Anno internazionale della Luce; di Europa 2015 (francobolli dedicati al filone "Europa", il cui tema unico a cui si atterranno tutti i paesi europei sarà quello degli antichi giocattoli); della Giornata della Filatelia.

Rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale per la discarica di Bracciano  
Il Consiglio ha esaminato la richiesta di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale per la discarica di Bracciano (Roma), in località Capinoro, istruita dalla Presidenza del Consiglio nell'ambito di una conferenza di servizi

appositamente convocata per comporre i diversi interessi implicati e, tenuto conto dell'esigenza primaria di garantire la sicurezza dell'area, ha condiviso i pareri favorevoli all'accoglimento della richiesta. Il rinnovo dell'AIA ha per oggetto i piani di gestione ed i piani di monitoraggio, sorveglianza e controllo della discarica, a fini di messa in sicurezza.

#### Nomine

Su proposta del Presidente del Consiglio, il Presidente di sezione della Corte dei conti, Eugenio Francesco SCHLITZER è stato nominato Procuratore generale aggiunto della Corte dei conti;

Su proposta del Ministro dell'Interno, Angelino Alfano, il Consiglio dei Ministri ha nominato dirigenti generali del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco i dirigenti superiori Raffaele RUGGIERO, Giovanni FRICANO e Roberto CATARSI, preposti per un biennio, rispettivamente, alle Direzioni regionali di Umbria, Molise e Friuli-Venezia Giulia.

Il Consiglio ha inoltre approvato, su proposta del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali, Maurizio Martina, il conferimento ad Alessandra STEFANI dell'incarico di Vice Capo del Corpo forestale dello Stato.

#### Leggi regionali

Su proposta del Ministro per gli Affari regionali, Maria Carmela Lanzetta, il Consiglio dei Ministri ha esaminato quattro leggi regionali.

Per le leggi regionali che seguono è stata deliberata l'impugnativa:

1) Legge Regione Veneto n. 15 del 19/06/2014 "Referendum consultivo sull'autonomia del Veneto", in quanto contiene disposizioni in contrasto con gli artt. 3, 5, 116, 117 e 119 della Costituzione;

2) Legge Regione Veneto n. 16 del 19/06/2014 "Indizione del referendum consultivo sull'indipendenza del Veneto" in quanto contiene disposizioni in contrasto con gli artt. 5, 114, 117, comma 1 e 2, lett. a) della Costituzione.

Inoltre è stata deliberata la non impugnativa delle seguenti leggi regionali:

1) Legge Regione Emilia Romagna n. 7 del 27/06/2014 "Legge comunitaria regionale per il 2014".

2) Legge Regione Friuli Venezia Giulia n. 12 del 26/06/2014 "Misure urgenti per le autonomie locali".